



N. **14**

COPIA

COMUNE DI CODROIPO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Adunanza Prima di convocazione

OGGETTO: TASI ANNO 2015: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **due** del mese di **luglio** alle ore **19:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Intervengono i signori

Marchetti Fabio	P	Zoratti Antonio	P
Di Natale Bruno	P	Della Schiava Fabio	P
Bertolini Flavio	P	Comisso Carla	P
Tomada Claudio	P	Bressanutti Claudio	A
Bianchini Giancarlo	P	Chiarcoffi Alessandro	P
Spada Sergio	P	De Clara Luca	P
Piacentini Walter	A	Montanari Fiammetta	A
De Rosa Vincenzo	P	Turcati Giorgio	P
Bozzini Ezio	P	Tosatto Raffaello	A
Francesconi Michelangelo	P	Gigante Daniele	P
Pittaro Patrizia	P		

Presenti 17 Assenti 4

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **MANIAGO PAOLO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Marchetti Fabio** nella sua qualità di SINDACO del Comune di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e sul quale sono stati espressi e pareri ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, I° comma, del Dlgs. 18.08.2000 n. 267

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Funzionario Responsabile del Servizio Interessato

Codroipo, li 05-06-2015

F.to COMMISSO SILVANA

parere: **Favorevole**

Il Funzionario Responsabile del Servizio Ragioneria

Codroipo, li 05-06-2015

F.to COMMISSO SILVANA

parere: **Favorevole**

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA FINANZE TRIBUTI PROGRAMMAZIONE E BILANCI

Richiamato il comma 639 art. 1 della Legge stabilità 2014 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che istituisce a decorrere dal 2014 l'Imposta Unica Comunale denominata IUC che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

Considerato altresì che la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore degli immobili, e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Visto il vigente Regolamento TASI approvato con delibera n. 30 del 25.08.2014;

Richiamato il comma 669 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i che prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria ad eccezione in ogni caso dei terreni agricoli;

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 679 della legge n. 190/2014 per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere 2,5 per mille, e in ogni caso, la somma delle aliquote dell'IMU e della TASI non può superare i limiti massimi prefissati per l'IMU secondo i criteri stabiliti dal comma 677 dell'articolo 1 della legge n.147/2013;

Considerato che la nozione di abitazione principale è la stessa dell'IMU così come fissata dall'art. 13 comma 2 del D.l. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 per l'applicazione dell'IMU, dal regolamento comunale e dall'art. 1 comma 707 della legge n.147/2013 e quindi:

- per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;
- nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale il trattamento relativo all'abitazione principale ed alle relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;
- per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate;
- l'art. 13 del D.l. n. 201/2011 come modificato dal D.l. n. 47/2014 convertito dalla L. n.80/2014 stabilisce che dal 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà, usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. Sull'unità immobiliare stessa la TASI è ridotta di 2/3.

Considerato inoltre che ai sensi dell'art. 1 comma 707 della legge n. 147/2013 e s.m.i. il trattamento previsto per l'abitazione principale si estende altresì alle seguenti ipotesi:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. infrastrutture 22 aprile 2008;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28 comma 1 del D.Lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Di dare atto che le aliquote TASI sono stabilite in conformità con i servizi indivisibili erogati dal Comune alla propria comunità, qui a seguire individuati con i relativi costi di cui all'ultimo conto consuntivo approvato e relativo all'esercizio 2013, a copertura parziale dei quali è finalizzato il relativo gettito:

SERVIZIO	SPESE IMP. CONSUNTIVO 2013	ENTRATE CORRELATE	SPESA NETTA
servizio: 07 anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	294.110,75	26.797,01	267.313,74
servizio: 01 polizia municipale	630.061,05	62.149,37	567.911,68
servizio: 01 biblioteche, musei e pinacoteche	313.534,99	68.007,45	245.527,54
servizio: 01 viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	430.509,26		430.509,26
servizio: 02 illuminazione pubblica e servizi connessi	573.683,58		573.683,58
servizio: 03 servizi di protezione civile	13.991,73	5.500,00	8.491,73
servizio: 04 servizio idrico integrato	25.003,77		25.003,77
servizio: 06 parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio	247.801,97		247.801,97
servizio: 05 servizio necroscopico e cimiteriale	131.710,48	54.869,70	76.840,78
TOTALI	2.660.407,58	217.323,53	2.443.084,05

Visto che dal 1 gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate (ad eccezione di quella accatastate in A/1, A/8 e A/9), e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei servizi indivisibili;

Ritenuto di non apportare modifiche alle aliquote dell'anno precedente;

Alla luce di quanto sopra si stabiliscono le seguenti misure:

- **aliquota pari a 0,00 per mille** per l'unità posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,
- **aliquota pari a 0,00 per mille** per le aree edificabili e per gli immobili diversi dall'abitazione principale,
- **aliquota pari a 2,00 per mille e detrazione pari a 25,00 euro** per le abitazioni principali e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/6, C/2 e C/7), così come

definite ai sensi dell'imposta municipale propria e agli immobili a cui si estende il trattamento dell'abitazione principale ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 201/2011 e s.m.i. così come richiamato dal comma 677 della legge 147/2013, ad esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- **aliquota pari a 1,00 per mille e detrazione 25,00 euro** alla abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alla categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Ritenuto di precisare per chiarezza che avendo il Comune stabilito aliquota pari a zero per gli immobili diversi dall'abitazione principale, gli inquilini non sono tenuti al versamento della TASI poiché l'immobile è già interessato dal pagamento dell'IMU;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 di data 12.05.2014 con la quale è stato nominato il Funzionario Responsabile della IUC nella persona del Responsabile dell'Area Finanze Tributi Programmazione e Bilancio Silvana Commisso;

Visto che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla Commissione nella seduta del 25/06/2015;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 in merito alla competenza del Consiglio Comunale;

PROPONE

- **Di stabilire le seguenti aliquote e detrazioni:**
 - **aliquota pari a 0,00 per mille** per l'unità posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,
 - **aliquota pari a 0,00 per mille** per le aree edificabili e per gli immobili diversi dall'abitazione principale,
 - **aliquota pari a 2,00 per mille e detrazione pari a 25,00 euro** per le abitazioni principali e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/6, C/2 e C/7), così come definite ai sensi dell'imposta municipale propria e agli immobili a cui si estende il trattamento dell'abitazione principale ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 201/2011 e s.m.i. così come richiamato dal comma 677 della legge 147/2013, ad esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - **aliquota pari a 1,00 per mille e detrazione 25,00 euro** alla abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alla categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- di individuare i seguenti servizi indivisibili erogati dal Comune alla propria comunità, qui a seguire individuati con i relativi costi di cui all'ultimo Conto consuntivo approvato e relativo all'esercizio 2013, a copertura parziale dei quali è finalizzato il relativo gettito TASI:

SERVIZIO	SPESE IMP. CONSUNTIVO 2013	ENTRATE CORRELATE	SPESA NETTA
servizio: 07 anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	294.110,75	26.797,01	267.313,74
servizio: 01 polizia municipale	630.061,05	62.149,37	567.911,68
servizio: 01 biblioteche, musei e pinacoteche	313.534,99	68.007,45	245.527,54
servizio: 01 viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	430.509,26		430.509,26
servizio: 02 illuminazione pubblica e servizi connessi	573.683,58		573.683,58
servizio: 03 servizi di protezione civile	13.991,73	5.500,00	8.491,73
servizio: 04 servizio idrico integrato	25.003,77		25.003,77
servizio: 06 parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio	247.801,97		247.801,97
servizio: 05 servizio necroscopico e cimiteriale	131.710,48	54.869,70	76.840,78
TOTALI	2.660.407,58	217.323,53	2.443.084,05

- di dare atto che le scadenze di pagamento stabilite dalla legge sono le seguenti: 16 giugno 2015 per l'acconto e 16 dicembre 2015 per il saldo;

- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile e di pubblicarla entro 5 giorni dalla sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata esposta dal Sindaco;

VISTI i pareri sulla suddetta proposta, ai sensi del T.u.e.l. del 18.08.2000 n. 267;

SENTITI gli interventi dei vari consiglieri come da registrazione digitale in particolare:

De Clara: lamenta la data e l'ora della convocazione del consiglio per cui chiede un'inversione all'ordine del giorno portando i punti del bilancio alla fine della seduta.

Il Sindaco mette ai voti. Favorevoli 4 (progetto Codroipo), Contrari 12 (maggioranza), 1 astenuto Gigante.

Comisso: si allinea con quanto detto da De Clara in merito alla collocazione nel tempo del consiglio.

Il Sindaco: illustra le delibere che sono propedeutiche al bilancio. Spiega che la TASI rimane uguale allo scorso anno. L'IMU ricomprende per quest'anno una riduzione per alcuni proprietari di immobili destinate ad attività produttive. Il trattamento rifiuti rimane a costi inalterati.

Il revisore illustra la propria relazione.

Entra **Tosatto. (presenti 18)**

Il Sindaco continua la presentazione.

L'assessore Bianchini illustra poi la parte relativa al piano triennale delle opere pubbliche.

Entra **Montanari. (presenti 19)**

Il Sindaco poi riprende l'illustrazione soffermandosi sulla tassazione e sulla TARES.

Gigante: Interpella i revisori sulla crescita della tassazione comunale chiedendo loro un parere.

De Clara: si sofferma sul fondo per i crediti di dubbia esigibilità, sul rafforzamento della contabilità armonizzata chiedendosi che incidenza può avere sulla qualità dei servizi, sul riaccertamento dei residui ed infine sugli accantonamenti per indennità di fine mandato.

Entra **Piacentini. (presenti 20)**

Il presidente del collegio risponde a Gigante rilevando che la questione è prettamente politica.

Comisso: fa alcune domande alle quali risponde il Sindaco.

Gigante: preannuncia voto contrario.

Esce **Tosatto. (presenti 19)**

Comisso: si sofferma sulla tassazione a carico dei cittadini che ritiene eccessiva soprattutto con riguardo alla TASI. Preannuncia voto contrario del suo gruppo.

Il Sindaco preannuncia voto favorevole del proprio gruppo ritornando sulla questione dell'extra-gettito che va nelle casse dello stato. Ripete che l'amministrazione non ha aumentato le tasse sugli immobili.

CON VOTI favorevoli n.13, contrari n. 6 (Comisso, Chiarcossi, De Clara, Montanari, Turcati e Gigante) resi per alzata di mano,

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Marchetti Fabio

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to MANIAGO PAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta certifica che copia della presente deliberazione è **affissa** all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 03-07-15 al 18-07-15.

Codroipo, li 03-07-15

L'Impiegata Responsabile
F.to COMUZZI MARA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ai sensi dell'art. 23-ter del Decreto Legislativo n. 82 del 7/3/2005

Codroipo, li 03-07-15

L'Impiegata Responsabile
ai sensi dell'art.18 D.P.R. 445/2000
F.to COMUZZI MARA